



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE
"FEDERICO DE ROBERTO" *ad indirizzo musicale*

Catania li, 15/02/2021

Ai genitori degli alunni della scuola Primaria

Carissimi genitori,

come comunicato ai rappresentanti di classe nel corso delle riunioni di dicembre e gennaio, vi informo che con l'Ordinanza Ministeriale n. 172 del 4 dicembre 2020 sono state modificate le modalità di valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni della scuola primaria.

A partire da questo anno scolastico, e quindi già dal Primo Quadrimestre, la valutazione degli apprendimenti degli alunni della scuola primaria è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle indicazioni Nazionali compreso l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, attraverso un giudizio riportato nel documento di valutazione\scheda di valutazione. Partendo dagli effettivi livelli di apprendimento raggiunti da ciascun alunno la valutazione vuole sostenere e potenziare la motivazione al continuo miglioramento a garanzia del successo formativo e scolastico e puntare a promuovere, negli alunni, l'autovalutazione. Viene superato il precedente impianto valutativo fondato sui voti numerici per descrivere meglio i processi cognitivi e meta-cognitivi, emotivi e sociali che emergono nel processo di apprendimento.

Le novità introdotte dall'Ordinanza Ministeriale n. 172 del 04/12/2020 non comportano solo la rivisitazione del Documento di Valutazione e degli strumenti di valutazione da utilizzare "in itinere" e in sede di scrutinio intermedio e finale, ma richiedono un profondo ripensamento del processo di insegnamento apprendimento, fondato sul principio della "valutazione per l'apprendimento", una valutazione che ha cioè carattere formativo e che fornisce informazioni agli alunni e alle famiglie sul processo di apprendimento, sulla progressiva costruzione di conoscenze e competenze, sostenendo e potenziando la motivazione al continuo miglioramento che supporta il lavoro del docente, rendendogli ancora più chiari i punti su cui agire al fine di adottare le specifiche strategie necessarie al miglioramento dei livelli di apprendimento di ciascun alunno (art. 2, c. 2 del D.lgs. 62/2017).

Il Documento di Valutazione della Scuola Primaria cambierà la sua veste grafica e conterrà: la disciplina, gli obiettivi di apprendimento oggetto di valutazione intermedia e finale, il livello di apprendimento raggiunto dall'alunno/a per ogni obiettivo e/o nucleo tematico.

Gli obiettivi di apprendimento riportati nel Documento di Valutazione scaturiscono dalla progettazione di classe che, a sua volta, scaturisce dal Curricolo verticale di Istituto e quindi dalle Indicazioni Nazionali.

Nel documento di valutazione, per ogni disciplina, vengono definiti gli obiettivi di apprendimento e, per ogni obiettivo di apprendimento verrà indicato uno dei quattro livelli di apprendimento.

Ad ogni livello corrisponderà un giudizio descrittivo. I livelli previsti dall'ordinanza ministeriale sono 4:

Livello	Descrizione del livello
In via di prima acquisizione	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
Base	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
Intermedio	L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
Avanzato	L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

Nel caso di obiettivi non ancora raggiunti o in via di prima acquisizione, ai sensi dell'art. 2, c. 2 del D.lgs. 62/2017, i docenti, sulla base delle osservazioni effettuate e degli elementi valutativi raccolti, avranno cura di strutturare percorsi educativo-didattici tesi al loro raggiungimento, coordinandosi con le famiglie nell'individuazione di eventuali problematiche legate all'apprendimento e mettendo in atto strategie di individualizzazione **nota 1** e personalizzazione **nota 2**.

La nuova valutazione intende garantire la massima trasparenza comunicativa ad alunni e famiglie al fine di assegnare all'alunno un ruolo sempre più attivo nel suo processo di apprendimento, attraverso la valorizzazione e lo sviluppo dell'autovalutazione e dell'approccio metacognitivo dell'imparare ad imparare, e per rafforzare ulteriormente il rapporto scuola-famiglia nel percorso di crescita cognitiva, emotiva e sociale del bambino.

Per le alunne e gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (alunni con disabilità certificata, alunni con disturbi specifici dell'apprendimento), la valutazione sarà correlata al Piano Educativo Individualizzato o al Piano Didattico Personalizzato, elaborati e condivisi da tutti i soggetti coinvolti nel processo di inclusione, e il Documento di Valutazione conterrà gli obiettivi di apprendimento "significativi" e "osservabili" in essi esplicitati.

Restano invariati la valutazione della Religione Cattolica / Materia Alternativa (secondo aggettivi NS, S, B, DC, DS, O) e del Comportamento (giudizio descrittivo formulato secondo i seguenti criteri: rispetto delle regole e del regolamento d'Istituto, frequenza scolastica, relazione con gli atri, rispetto dell'ambiente scolastico e il Giudizio Globale formulato secondo i criteri: interesse, impegno, partecipazione, autonomia, metodo di studio, sviluppo personale e degli apprendimenti).

Si evidenzia che, essendo la normativa in questione entrata in vigore a ridosso degli scrutini intermedi, in questa fase di transizione alla nuova modalità valutativa, sarà necessario trasporre le valutazioni in itinere, espresse dai docenti durante il primo quadrimestre attraverso voti in decimi, nei livelli di apprendimento sopra indicati. L'intero processo di adeguamento sarà graduale e andrà a regime, quando progettazione, verifica e valutazione saranno puntualmente "ri-allineati".

Per la scuola secondaria di I grado non è stata prevista alcuna modifica relativamente alla valutazione con la sola introduzione della disciplina trasversale di educazione civica e della conseguente valutazione numerica (voto in decimi) nel documento di valutazione per ogni periodo scolastico.

Dal 16 febbraio le famiglie potranno visualizzare in area tutore del RE la scheda di valutazione del proprio figlio/a.

Rimanendo a disposizione per qualsiasi richiesta di chiarimento o approfondimento, invio cordiali saluti

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Antonia Maccarrone
Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2 del d.lgs n. 39/1993

Nota 1: L'individualizzazione è un processo atto a garantire a tutti il diritto all'apprendimento delle competenze fondamentali del curriculum, ovvero, a raggiungere i traguardi formativi comuni attraverso il diritto alla diversità e ai prerequisiti di ciascuno. Compito del docente è analizzare i bisogni degli alunni, valutare il livello raggiunto, sia esso in ingresso o in itinere, e strutturare/adattare attività che consentano a tutti di raggiungere lo stesso obiettivo.

Nota 2 : La personalizzazione è una strategia didattica volta a valorizzare le predisposizioni dei singoli, fino alle eccellenze, senza prevedere obiettivi da raggiungere: ciascuno raggiunge il "proprio" obiettivo personale, in base alle proprie potenzialità. Compito del docente in questo caso è cercare le potenzialità di ciascuno, le aree di eccellenza, e strutturare attività personalizzate affinché ciascuno raggiunga il massimo obiettivo possibile dettato dalle proprie caratteristiche.